
Inquinamento: Unicef, “avvelenato da piombo 1 bambino su 3, quasi 800 milioni nel mondo”

Circa 1 bambino su 3 - quasi 800 milioni a livello globale - ha nel sangue livelli di piombo superiori a 5 microgrammi per decilitro, livello per il quale è necessario intervenire. Circa la metà di questi bambini vive in Asia Meridionale. È quanto denuncia oggi l'Unicef, diffondendo con Pure Earth il nuovo rapporto lanciato “[The toxic truth](#)” dal quale emerge come l'avvelenamento da piombo sta colpendo una quantità massiccia e mai conosciuta prima di bambini. “Con pochi sintomi iniziali, il piombo silenziosamente distrugge la salute e lo sviluppo dei bambini, con conseguenze anche fatali”, ha dichiarato Henrietta Fore, direttore generale dell'Unicef. “Conoscendo la diffusione dell'inquinamento da piombo - e comprendendo la distruzione che causa a singole vite e comunità - dobbiamo ispirare azioni urgenti per proteggere i bambini una volta per tutte”, il monito di Fore. “Lo studio mostra che il piombo è una neurotossina potente che causa danni irreparabili al cervello di un bambino”, ha sottolineato Francesco Samengo, presidente di Unicef Italia. “È particolarmente distruttivo per i bambini molto piccoli e fino ai 5 anni di età e danneggia il loro cervello prima che abbiano l'opportunità che si sviluppino completamente, causando disabilità neurologica, cognitiva e fisica”, ha proseguito Samengo, secondo cui “in Italia in media 160.862 bambini e ragazzi (0-19 anni) hanno livelli medi di piombo nel sangue superiori ai 5 microgrammi per decilitro e 20.963 hanno livelli medi di piombo nel sangue superiori a 10 microgrammi per decilitro”. L'esposizione dei bambini al piombo, si legge nel rapporto, è stata correlata anche a problemi di salute mentale e comportamentali e a un incremento del crimine e della violenza. I bambini più grandi soffrono di conseguenze gravi, compreso un rischio più alto di danni ai reni e malattie cardiovascolari nel corso della vita. La perdita economica potenziale di questi bambini nei Paesi a basso e medio reddito è stata stimata di circa 1 trilione di dollari. Mentre i livelli di piombo nel sangue sono diminuiti drasticamente nella maggior parte dei Paesi ad alto reddito dall'eliminazione della benzina al piombo e della maggior parte delle vernici a base di piombo, i livelli di piombo nel sangue per i bambini nei Paesi a basso e medio reddito sono rimasti elevati e, in molti casi, pericolosamente elevati anche un decennio dopo l'eliminazione globale delle benzine al piombo.

Alberto Baviera